

Guido Rimonda e colleghi protagonisti di un'insolita lezione per i ragazzi della Ferrari Alla scoperta del violino con la Camerata Ducale

A poche ore di distanza dal sensazionale concerto di Andrea Bacchetti al Civico, la Camerata Ducale è tornata lunedì a Vercelli, in formazione da camera, per tenere la prima di un'avvincente serie di conferenze-concerto agli allievi dell'istituto comprensivo Ferrari, l'unico della città a indirizzo musicale. Un progetto che la Ducale ha elaborato con il Ministero della Pubblica Istruzione, trovando la piena disponibilità della coordinatrice della scuola ad indirizzo musicale della Ferrari, Daniela Dal Lago (docente di flauto traverso) e di tutti gli altri insegnanti: Laura Mancini, Sergio Sorrentino e Giovanni Protti (chitarra), Barbara Dellavalle (clarinetto), Silva Poy ed Elisa Fusto (pianoforte), Fabiano Bergan-



tin (percussioni) e Marco Medicato (violino). Lunedì si sono svolte le prime due lezioni in musica, ne seguiranno altre

due fine gennaio, quindi a maggio e a settembre: coinvolti tutti gli studenti delle medie e quelli di quinta ele-

mentare.

I solisti della Ducale che si sono presentati al Dugentesco per le prime due conferenze-



concerto erano Guido Rimonda, Mariana Martianova e Francesco Postorivo (violino), Enzo Salzano (viola), Daniele Bogni (violoncello) e Umberto Salvetti (contrabbasso). A

accogliere i ragazzi, anche la cofondatrice della Camerata Ducale, Cristina Canziani. Nel corso della prima lezione, alla quale hanno preso parte due seconde, tante notizie e curiosità sulla storia del violino e dell'archetto, raccontate da Rimonda: nacque nel Medioevo in forma convessa (sembra pro-

prio un arco, di qui il nome), per poi diventare sempre più lungo e diritto (l'arco tardo-barocco di Tartini), per giungere alla forma attuale, classica, inventata da Giovan Battista Viotti, utilizzando il legno di pernambuco e i crini di cavallo. L'evoluzione dell'archetto è stata quindi illustrata anche musicalmente, passo passo, con musiche di Vivaldi, Tartini, Paganini e Viotti. Grande conclusione, con la struggente Meditazione in preghiera (marchio di fabbrica della Ducale) e con le esaltanti variazioni della Marsigliese viottiana. Un'ora indimenticabile che potrebbe essere allargata (è una proposta che lanciamo) a tutte le scuole vercellesi, dalla quinta elementare appunto in su.